

Capitolo 10

TURISMO



TURISMO

Dopo il 2023 “anno dei record” per il turismo vicentino e veneto, dove si sono superati tutti i dati pre-pandemia, il 2024 è stato un “nuovo anno dei record”, con i dati di arrivi e presenze anche superiori rispetto al 2023: più di 880mila arrivi e 2milioni e 320mila presenze nel vicentino, soprattutto grazie ai turisti italiani.

Aumenta anche il numero delle strutture ricettive per un totale di 240 esercizi anche se non al numero del 2022 (erano 236 nel 2023 e 245 l'anno precedente); dal 2014 si sono persi complessivamente in provincia 33 esercizi, anche se il picco negativo si è registrato a fine 2021 (225 totali). Aumentano nel 2024 in ragione d'anno anche il numero di posti letto (+53 unità per complessive 11.853); rispetto a dieci anni fa sono 1.646 unità in meno ma +332 rispetto al 2021 (anno di record negativo nella serie storica).

Record di arrivi e presenze; gli arrivi aumentano del +3,5% in un anno (883.125): i nostri connazionali, che rappresentano il 62% sul totale arrivi, sono cresciuti seppur di poco (+0,2%), ma sono gli arrivi degli stranieri a segnare +9,3%.

In provincia le presenze del 2024 sono 2.332.923, ossia +2,6% sull'anno precedente, frutto di 790.851 presenze straniere (+7,3%) e 1.532.072 nazionali (+0,4%); i mesi più amati dai turisti sono luglio e agosto, soprattutto sull'Altopiano di Asiago, ma alte presenze si registrano nel capoluogo anche a maggio/giugno e settembre/ottobre.

Le tipologie di alloggio preferite dai turisti nella nostra provincia rimangono gli alberghi di alta gamma, prediletti soprattutto dai turisti stranieri.

I turisti che visitano la nostra provincia, rispetto ai turisti in regione, preferiscono alloggiare nelle strutture ricettive alberghiere (76,6% di arrivi e 59,5% di presenze) rispetto a quelle complementari (tipicamente agriturismi, alloggi privati e altre soluzioni di alloggio) e quasi 6 su 10 alloggiano in alberghi di a 4 e 5 stelle.

Il turismo in provincia di Vicenza parla negli ultimi anni, quello post covid, sempre più italiano e infatti nel 2024 due turisti su tre sono italiani sia per arrivi che per presenze: quasi la metà dei turisti italiani proviene dal Veneto e dalla Lombardia (rispettivamente il 25,5% e il 22,3% degli arrivi totali), poi emiliani (9,4%), piemontesi (7,6%), toscani (5,4%) e laziali (5,3%).

I turisti stranieri, che rappresentano il 38,0% degli arrivi e il 34,0% delle presenze, stanno ritornando progressivamente a visitare la provincia, ma i numeri pre-pandemia sono ancora piuttosto lontani; rispetto al 2019 mancano 10.881 arrivi e 5.239 presenze: abbiamo perso per lo più i turisti cinesi, che erano i terzi per provenienza nel 2019 e che hanno registrato un calo del 61,3% delle presenze nel quinquennio; sono invece aumentati i due primi Paesi di provenienza turistica per Vicenza: gli americani dell'8,0% e i tedeschi del 3,2%, come pure in aumento in doppia cifra dal 2019 anche spagnoli e rumeni. La classifica dei turisti stranieri maggiormente richiamati dalle attrattive della provincia palladiana nel 2024 vede appunto al primo posto gli americani (8,1% di arrivi e 13,9% di presenze), secondi i tedeschi (11,9% di arrivi e 12,2% di presenze), terzi i francesi (6,2% e 5,7%), a seguire cinesi, spagnoli, rumeni, austriaci e inglesi.

Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza

Luglio 2025

